Scritto da Red.
Giovedì 22 Maggio 2014 10:05



GESUALDO – “La sessione sorvegliata” è il tema del seminario di musicoterapia in programma dopodomani, dalle 10.00 alle 18.00, presso la Scuola triennale di musicoterapia “Carlo Gesualdo”, in via Antonio D'Errico di Gesualdo, nel corso del quale sarà presentata un'esperienza di musicoterapia a Rampton, un ospedale giudiziario a massima sicurezza nel Nottinghamshire nel Regno Unito.

La giornata – si legge in un comunicato – prenderà il via con l’introduzione dedicata alla presentazione della struttura e del funzionamento di un ospedale giudiziario inglese a massima sicurezza. Si proseguirà con la illustrazione delle sessioni di musicoterapia in un ospedale giudiziario con le varie fasi: preparazione delle sessioni, assessment, strumentistica, valutazione del trattamento. Nel pomeriggio, invece, si parlerà di un caso di studio con la storia di un paziente affetto da schizofrenia, a cui farà seguito il Role play e l’improvvisazione di gruppo. Prima delle conclusioni, si passerà alla discussione di gruppo sull'articolo “I sistemi sociali come difesa dall'ansia” di Isabel Menzies Lyth.

Il seminario è curato da Giacomo Ganassini, chitarrista e musicoterapista. Nel settembre 2011 ha inizia a lavorare da musicoterapista a MacIntyre School (Aylesbury), con adolescenti con gravi disabilità, autismo e Adhd coprendo la musicoterapista in maternità. Successivamente ha lavorato per un anno all'ospedale psichiatrico giudiziario “Rampton” nel Nottinghamshire, con adulti con precedenti criminali, sofferenti di psicosi e ritardi mentali. Oggi è impegnato nella MacIntyre School, e lavorare con una charity (onlus) di musicoterapia, Chiltern Music Therapy basata a Chesham. Oltre agli adolescenti con autismo a basso funzionamento, si occupa della sindrome di Rett, bambini e adulti con disabilita profonde e paralisi celebrale. Oltre allo sviluppo di del pianoforte, Giacomo Ganassini si sta appassionando a tecniche di meditazione e mindfulness in rapporto al suo lavoro.